



# COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Treviso

e-mail: comune.moriago.tv@pecveneto.it – tel. 0438.890811 – fax 0438.892803

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.7 DEL 08-03-2024

**Oggetto: ADOZIONE PIANO DELLE ACQUE DEL COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA**

**Il Sindaco** introduce l'argomento informando che il Comune di Moriago della Battaglia è assegnatario di un contributo da parte della Provincia di € 15.000.- per la redazione del Piano delle Acque importante strumento di programmazione e gestione del territorio andando ad individuare le criticità idrauliche che dovranno essere tenute in debita considerazione sia nella programmazione degli interventi infrastrutturali da effettuare che nella pianificazione urbanistica.

Per questo con determinazione n. 415 del 22/12/2022 il Responsabile del Servizio Tecnico ha affidato allo Studio S.IN.TE.SI dell'Ing. Stefano Zorba l'incarico per la redazione del Piano delle Acque. Invito pertanto l'Ing. Zorba presente in aula ad avvicinarsi per illustrare l'analisi effettuata sul nostro territorio, le criticità rilevate e le proposte del Piano.

**L'Ing. Stefano Zorba ....**

**Il Sindaco** ringrazia l'Ing. Zorba per l'intervento e le spiegazioni forniteci.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- la Variante paesaggistica al P.T.R.C. (adottata con D.G.R.V. n. 427 del 10/04/2013) all'art. 20 comma 1bis dell'Allegato "B4 – Norme Tecniche" prevede che: *«I Comuni, d'intesa con la Regione e con i Consorzi di Bonifica competenti, in concomitanza con la redazione degli strumenti urbanistici comunali e intercomunali provvedono a elaborare il "Piano delle Acque" (PdA) definendolo espressamente quale strumento fondamentale per individuare le criticità idrauliche a livello locale ed indirizzare lo sviluppo urbanistico in maniera appropriata. La realizzazione avviene, principalmente, per il tramite dell'acquisizione del rilievo completo della rete idraulica secondaria di prima raccolta di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate, della rete scolante costituita dai fiumi, dai corsi d'acqua e dai canali, l'individuazione della relazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica, l'individuazione delle principali criticità idrauliche, delle misure atte a favorire l'invaso delle acque, dei criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore»;*
- il Piano delle Acque è uno strumento che persegue i seguenti obiettivi:

- salvaguardare la sicurezza di cose e persone;
- prevenire alterazioni della stabilità dell'ambiente fisico e naturale con particolare riferimento alle zone sottoposte a vincolo idrogeologico, nonché alle aree instabili e molto instabili;
- migliorare il controllo delle condizioni di rischio idraulico promuovendo azioni che ne riducano le cause e organizzando le forme d'uso del territorio in termini di maggiore compatibilità con i fattori fisici legati al regime dei corsi d'acqua, dei sistemi di bonifica e della rete idraulica minore;
- promuovere un riassetto idraulico complessivo del territorio attraverso interventi di difesa attiva volti ad incrementare la capacità di invaso diffusa dei suoli con azioni diverse compreso l'utilizzo delle pertinenze degli ambiti fluviali come luoghi privilegiati per gli interventi di rinaturalizzazione;
- armonizzare la pianificazione e la programmazione dell'uso del suolo con la pianificazione delle opere idrauliche ed al riassetto delle reti di bonifica attuati dagli enti competenti e stabilire a riguardo specifiche direttive per la formazione dei PAT/PATI;

**RILEVATO** che il Piano delle Acque intende perciò porsi come uno strumento ricognitivo dello stato di fatto delle acque superficiali, delle criticità presenti in essa e delle ipotesi risolutive delle stesse al fine di una pianificazione territoriale orientata a garantire la sicurezza idraulica dei nuovi interventi e la possibilità di risolvere le problematiche esistenti sviluppando i seguenti contenuti:

- integrare le analisi relative all'assetto del suolo con quelle di carattere idraulico e in particolare della rete idrografica minore;
- acquisire, anche con eventuali indagini integrative, il rilievo completo della rete idraulica di prima raccolta delle acque di prima pioggia a servizio delle aree urbanizzate;
- individuare con riferimento al territorio comunale, la rete scolante costituita da fiumi e corsi d'acqua di esclusiva competenza regionale, da corsi d'acqua in gestione ai Consorzi di Bonifica, da corsi d'acqua in gestione ad altri soggetti pubblici, da condotte principali della rete comunale per le acque bianche o miste;
- individuare altresì le fossature private che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica e che pertanto rivestono un carattere di interesse pubblico;
- determinare l'interazione tra la rete di fognatura pubblica e la rete di bonifica;
- individuare le misure per favorire l'invaso delle acque piuttosto che il loro rapido allontanamento per non trasferire a valle i problemi idraulici;
- individuare i problemi idraulici del sistema di bonifica e le soluzioni nell'ambito del bacino idraulico;
- individuare i criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore, al fine di garantire nel tempo la perfetta efficienza idraulica di ciascun collettore;
- individuare anche integrando le linee guida provinciali e istituendo apposite "linee guida comunali" per la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi edificatori che possano creare un aggravio della situazione di "rischio idraulico" presente nel territorio (tombinamenti, parcheggi, lottizzazioni, ecc.);

**CONSIDERATO:**

- che con decreto del Presidente della Provincia di Treviso n. 34/16255 del 23/03/2021 è stato approvato lo schema di bando per la concessione di contributi alle Amministrazioni Comunali per la redazione o l'aggiornamento del Piano comunale delle acque ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, delle Norme Tecniche del PTRC;

- che in data 06/05/2021 questo Comune ha presentato istanza alla Provincia di Treviso per la concessione di un contributo per la redazione del Piano comunale delle acque in virtù del suddetto bando;
- che con determinazione n. 32/1493 del 14/01/2022 la Provincia di Treviso ha approvato gli elenchi degli ammessi al contributo tra i quali risulta anche il Comune di Moriago della Battaglia con un contributo di € 15.000,00 pari al 70% della spesa richiesta pari ad € 23.000,00;
- che con determinazione n. 415 del 22/12/2022 del Responsabile dell'Area n. 3 è stato conferito allo Studio S.IN.TE.SI dell'ing. Stefano Zorba di Staranzano (GO) l'incarico professionale per la redazione del Piano comunale delle acque;
- che con atto rep. 658sp del 22/02/2023 è stata sottoscritta la convenzione per l'esecuzione del suddetto incarico;

**ATTESO:**

- che in data 26/06/2023 prot. n. 5543 l'ing. Stefano Zorba dello Studio S.IN.TE.SI di Staranzano (GO) ha formalizzato la trasmissione degli elaborati della fase 1 del Piano delle Acque come di seguito elencati:

- EA 00 Elenco Allegati

Elaborati grafici

- TAV 01 Carta della rete idrografica e della rete di fognatura - Corografia su ortofoto
- TAV 01A Carta della rete idrografica e della rete di fognatura - Planimetria su ortofoto - Moriago
- TAV 01B Carta della rete idrografica e della rete di fognatura - Planimetria su ortofoto - Mosnigo
- TAV 02 Carta dell'idrografia consorziale e regionale - Corografia su ortofoto
- TAV 03 Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua - Corografia su ortofoto
- TAV 03A Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua - Planimetria su ortofoto
- TAV 03B Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua - Planimetria su ortofoto
- TAV 03C Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua - Planimetria su ortofoto
- TAV 04 Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua su CTR
- TAV 05 Carta del microrilievo
- TAV 06A Carta dei sottobacini - Corografia su ortofoto
- TAV 06B Carta dei sottobacini minori - Corografia su ortofoto
- TAV 07 Carta dell'uso del suolo
- TAV 08 Carta litologica dei suoli
- TAV 09 Carta della pericolosità idraulica
- TAV 10 Carta del livello di falda
- TAV 11A Carta dei rilievi planoaltimetrici e reti di drenaggio - Sottobacini urbani Moriago
- TAV 11B Carta dei rilievi planoaltimetrici e reti di drenaggio - Sottobacini urbani Mosnigo
- TAV 12A Carta dei rilievi planoaltimetrici e reti di drenaggio - Moriago
- TAV 12B Carta dei rilievi planoaltimetrici e reti di drenaggio - Mosnigo

Elaborati descrittivi di progetto

- MP 13 Monografie pozzetti
- RC 14 Relazione tecnico illustrativa

- che l'ing. Stefano Zorba ha trasmesso i seguenti elaborati della fase 2 e 3 del Piano delle Acque in data 20/11/2023 prot. n. 9696 e nuovamente in data 17/01/2024, prot. in arrivo n. 353, dopo averli aggiornati alle richieste formulate dall'Ufficio Tecnico in fase di istruttoria:

#### **Elaborati Fase 2**

- EA 15 Elenco Allegati Fase 2

#### **Elaborati grafici**

- TAV 16A Carta delle criticità riscontrate - area urbana di Moriago
- TAV 16B Carta delle criticità riscontrate - area urbana e area industriale di Mosnigo

#### **Elaborati descrittivi di progetto**

- RC 17 Relazione idraulica

#### **Elaborati Fase 3**

- EA 18 Elenco Allegati Fase 3

#### **Elaborati grafici/ Elaborati descrittivi di progetto**

- TAV 19A Carta degli interventi - area urbana e area industriale di Moriago
- TAV 19B Carta degli interventi - area urbana e area industriale di Mosnigo
- RC 20 Relazione degli interventi
- RC 21 Linee guida e criteri per la corretta gestione e manutenzione delle reti di scolo
- RC 22 Relazione esplicativa database shapefile

- che nella redazione del Piano delle Acque si è provveduto quindi:
  - al rilievo puntuale della rete idraulica di raccolta delle acque di prima pioggia a servizio delle aree urbanizzate;
  - alla individuazione puntuale delle criticità idrauliche localizzate;
  - alla individuazione, con riferimento al territorio comunale, della rete scolante costituita da fiumi e corsi d'acqua di competenza regionale, da corsi d'acqua in gestione al Consorzio di Bonifica, da corsi d'acqua in gestione al Comune, da condotte principali della rete comunale per le acque bianche o miste;
  - allo studio della iterazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica, analisi particolarmente approfondita su alcuni ambiti territoriali e attivata tramite strutture di telerilevamento e georeferenziazione GPS;
  - alla individuazione dei fossi privati che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica e che pertanto rivestono un preminente carattere di interesse pubblico;
  - alla individuazione delle criticità idrauliche sulla rete minore (condotte di acque bianche e fossi privati) sulla base di una modellazione idraulica, analisi particolarmente approfondita su alcuni ambiti territoriali che ha portato alla definizione di misure risolutive da adottare;
  - alla determinazione dei criteri, linee guida, per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore e alla valutazione degli interventi secondo un determinato grado di complessità e priorità;

**PRESO ATTO** che il Piano delle Acque è stato inoltrato con nota prot. n. 982 e con nota prot. n. 984 del 07.02.2024 rispettivamente al Consorzio di Bonifica Piave e al Genio Civile di Treviso per il parere di competenza e che i medesimi Enti, nonostante il tempo trascorso, non si sono ancora espressi per cui si terrà conto degli eventuali pareri che verranno formulati in sede di esame delle osservazioni e di approvazione del Piano stesso;

**RICORDATO** che la redazione del Piano delle Acque, ad oggi, non è conseguente ad espressa norma di legge bensì ad una disposizione riconducibile alla sfera regolamentare e a norme di attuazione di specifici strumenti di pianificazione sovracomunale, in particolare dall'art. 20 delle Norme Tecniche del PTRC e fortemente raccomandato dalla strumentazione pianificatoria provinciale al punto di finanziarne in quota parte la redazione;

**VALUTATO** che:

- le norme non definiscono un iter di approvazione del Piano delle Acque;
- data l'importanza che riveste la tematica della sicurezza idraulica del territorio e l'opportunità di consentire il più ampio coinvolgimento della cittadinanza del Comune di Moriago della Battaglia e di chiunque ne abbia interesse, si ritiene di adottare il Piano per consentire la sua pubblicazione e la partecipazione secondo le modalità mutate dai commi 3, 4, 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004;

**RITENUTO** opportuno applicare, al piano in esame, il seguente procedimento di adozione/approvazione al fine di garantire adeguate forme di pubblicità e partecipazione:

- il Consiglio Comunale, con il presente atto, adotta lo strumento di pianificazione stabilendo le successive modalità di pubblicazione e di partecipazione;
- il Piano così adottato sarà depositato presso l'Ufficio Tecnico dell'ente e pubblicato al fine di acquisire ogni elemento e contributo utile;
- al piano verrà applicato il procedimento di deposito, pubblicazione e raccolta delle eventuali osservazioni per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e conseguenti durante i quali chiunque potrà prendere visione degli elaborati componenti il piano; nei successivi 30 (trenta) giorni al deposito chiunque potrà presentare osservazioni al Piano da depositarsi all'Ufficio Protocollo nelle modalità che saranno indicate nell'avviso di deposito;
- le osservazioni pervenute saranno sottoposte all'esame del Consiglio Comunale che ne disporrà l'accoglimento e/o il rigetto e, nella medesima seduta, procederà all'approvazione definitiva del Piano delle Acque;
- il Piano delle acque acquisterà efficacia 15 (quindici giorni) dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio comunale;

**VERIFICATA** l'effettuazione dei necessari adempimenti di pubblicazione conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** l'art. 20 c. 1 bis delle NTA da ultimo approvato con DGRV n. 427 del 10.04.2013;

**VISTA** la L.R. 11/2004 e smi;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2001 e smi;

**VISTO** il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico e dato atto che non necessita in merito il parere contabile;

**SENTITE** le illustrazioni dell'argomento da parte del Sindaco e del Ing. Stefano Zorba progettista del Piano;

**CON VOTI** ..... espressi per alzata di mano dai n. .... Consiglieri Comunali presenti e votanti

## **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare, per i motivi esposti in premessa, il Piano delle Acque del Comune di Moriago della Battaglia redatto dall'ing. Stefano Zorba dello Studio S.IN.TE.SI di Staranzano (GO) agli atti nella versione definitiva in data 26/06/2023 prot. n. 5543 (FASE 1) e in data 17/01/2024, prot. in arrivo n. 353, costituito dai seguenti elaborati depositati presso l'Ufficio Tecnico:

### **Elaborati Fase 1**

- EA 00 Elenco Allegati

#### **Elaborati grafici**

- TAV 01 Carta della rete idrografica e della rete di fognatura - Corografia su ortofoto
- TAV 01A Carta della rete idrografica e della rete di fognatura - Planimetria su ortofoto - Moriago
- TAV 01B Carta della rete idrografica e della rete di fognatura - Planimetria su ortofoto - Mosnigo
- TAV 02 Carta dell'idrografia consorziale e regionale - Corografia su ortofoto
- TAV 03 Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua - Corografia su ortofoto
- TAV 03A Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua - Planimetria su ortofoto
- TAV 03B Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua - Planimetria su ortofoto
- TAV 03C Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua - Planimetria su ortofoto
- TAV 04 Carta delle competenze amministrative dei corsi d'acqua su CTR
- TAV 05 Carta del microrilievo
- TAV 06A Carta dei sottobacini - Corografia su ortofoto
- TAV 06B Carta dei sottobacini minori - Corografia su ortofoto
- TAV 07 Carta dell'uso del suolo
- TAV 08 Carta litologica dei suoli
- TAV 09 Carta della pericolosità idraulica
- TAV 10 Carta del livello di falda
- TAV 11A Carta dei rilievi planoaltimetrici e reti di drenaggio - Sottobacini urbani Moriago
- TAV 11B Carta dei rilievi planoaltimetrici e reti di drenaggio - Sottobacini urbani Mosnigo
- TAV 12A Carta dei rilievi planoaltimetrici e reti di drenaggio - Moriago
- TAV 12B Carta dei rilievi planoaltimetrici e reti di drenaggio - Mosnigo

#### **Elaborati descrittivi di progetto**

- MP 13 Monografie pozzetti
- RC 14 Relazione tecnico illustrativa

### **Elaborati Fase 2**

- EA 15 Elenco Allegati Fase 2

#### **Elaborati grafici**

- TAV 16A Carta delle criticità riscontrate - area urbana di Moriago
- TAV 16B Carta delle criticità riscontrate - area urbana e area industriale di Mosnigo

#### **Elaborati descrittivi di progetto**

- RC 17 Relazione idraulica

### **Elaborati Fase 3**

- EA 18 Elenco Allegati Fase 3

#### **Elaborati grafici/ Elaborati descrittivi di progetto**

- TAV 19A Carta degli interventi - area urbana e area industriale di Moriago
- TAV 19B Carta degli interventi - area urbana e area industriale di Mosnigo
- RC 20 Relazione degli interventi
- RC 21 Linee guida e criteri per la corretta gestione e manutenzione delle reti di scolo
- RC 22 Relazione esplicativa database shapefile

3. di dare avvio al processo di partecipazione in premessa indicato secondo le modalità mutate dai commi 3, 4, e 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, dando atto che entro 8 (otto) giorni dall'adozione la documentazione relativa al Piano delle Acque sarà depositata, a disposizione del pubblico, per 30 giorni consecutivi presso l'Ufficio Tecnico sito in Piazza della Vittoria n. 14 a Moriago della Battaglia, decorsi i quali chiunque potrà, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni;
4. di disporre che dell'avvenuto deposito della suddetta documentazione venga data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul sito internet comunale e mediante avvisi pubblici;
5. di disporre che nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni questo Consiglio decida sulle stesse ed approvi il Piano;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON VOTI** ..... espressi per alzata di mano dai n. .... Consiglieri Comunali presenti e votanti

### **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.